ANNO II N. 285 LUNEDI 2-MARTEDI 3 APRILE 1917

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV pag. L. 0 50; III L. 1,50; Cronaca L. 2.—

ABBONAMENTI
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 18 — Semestre 7.50 — Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera soltanto: Annuo L. 1.15 — Trimestrale 3.60

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 2 aprile 1917 — Bollettino N. 678

Lungo tutta la fronte, contenuta attività delle artiglierie con tratiata dal persistente maltempo che ostacola anche le operazioni della fanteria. Tuttavia si ebbero fortunate azioni di piccoli riparti: in valle Posina, nella notte sul 1.o furono invase e devastate con ardito colpo di mano le linee nemiche presso Laghi.

Generale CADORNA

I miracoli compiuti e quelli che si dovranno compiere dal popolo russo

PIETROGRADO, 2. Il presidente del governo provvisorio Lyoff ha ricevuto i giornalisti ed ha loro fatto queste dichiarazioni:

«Il popolo russo ha operato due miracoli: Esso ha cioè distrutto in alcuni giorni quasi senza lotta intestina il vecchio regime ed ha saputo all'indomani del colpo di stato organizzare un nuovo potere e mantenere l'ordine. Credo (ha soggiunto il principe) che esso opererà anche un terzo miracolo e porterà intatta la libertà conquistata fino all'assemblea costituente che consoliderà definitivamente la Russia nuova.

Passando al programma del governo, il presidente del consiglio ha dichiarato che il perno di esso è rappresentato dall'assemblea costituente, la cui convocazione presenta nondimeno grandi difficoltà, considerando l'enorme estensione del territorio russo e la varietà della sua popolazione, e considerando che la partecipazione alle elezioni è stata promessa all'esercito. Perciò occorrerà scegliere un momento di calma relativa su tutti i fronti, ciò che non permette di prevedere una data più o meno precisa per la convocazione dell'assemblea.

Intanto, l'applicazione delle riforme segue il suo corso; e senza contare quelle già realizzate (ha soggiunto) il governo sta per proclamare fra poco la eguaglianza civile di tutti i cittadini senza distinzione di religione, di classi e di sessi; ciò che richiederà la creazione di numerosi nuovi organi di un «self gouvernament» locale sopratutto per i contadini.

Si è acquistata una nuova energia, poichè il nostro popolo libero lotterà ora non soltanto contro un nemico esterno ma anche contro uno stato che è attualmente il principale appoggio del dispotismo mondiale. Infatti coloro che erano dapprima indifferenti per la guerra, sono infiammati ora dal vivo desiderio di una lotta implacabile. Ma per vincere la Germania, questo poderoso baluardo della reazione, la democrazia russa dovrà spiegare tutte le sue forze perchè il nemico non dorme, ma concentra i enormi contingenti di truppe al nostro nostro fronte e prepara un colpo che dobbiamo sostenere con vigore.

Anche il passaggio dell'esercito ai nuovi principi deve verificarsi il più rapidamente possibile, e tutti i cittadini russi, tanto sul fronte come dietro il fronte, devono lavorare affinchè l'esercito accolga l'avversario con ordine perfetto e strettamente unito.

Il principe Lyoff ha ha terminato dicendo che egli ha la ferma sicurezza che il popolo russo opererà, come un taumaturgo, tutti questi miracoli di rigenerazione politica, sociale e militare. Stef.

Come la rivoluzione russa risponde alla ipocrisia tedesca

PIETROGRADO, 2. Durante una dimostrazione di elementi militari e di una diecina di migliaia di altre persone svoltasi presso la Duma, il deputato Skobeleff, vicepresidente del consiglio ai delegati operai e militari disse:

Al saluto ipocrita, diretto da Guglielmo e dal suo cancelliere Bethmann-Hollveg alla rivoluzione russa, possiamo rispondere soltanto colle baionette. Non possiamo tendere la mano al popolo tedesco, se non quando esso si sarà sbarazzato degli Hohenzollern e del Bethmann. Stef.

Nuove sconfitte turche nella Mesopotamia

PIETROGRADO, 2. Nei discorsi pronunziati al quartier generale, i ministri Miliukoff e Kerensky fecero appello a tutte le classi sociali perchè realizzino una stretta unione, atta ad assicurare la vittoria.

Il ministro Gouschkoff, intervistata rilevò l'elevato spirito delle truppe alla fronte del nord. Esse chiedono, per vincere, una sola cosa; e cioè che dietro di loro si lavori instancabilmente.

Il disgelo, cominciato su tutto il fronte, rende impossibile, per varie settimane almeno qualsiasi importante operazione.

Lotta di cannoni

LONDRA, 2. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese nella Mesopotamia dice: Il tentativo nemico di un movimento convergente da Chatt e Adhaim e da Peli Abbas contro nostro distaccamento presso Beltaona è fallito. La colonna nemica che avanzava da Deli Abbas è ora in piena ritirata. Attaccammo il 29 la colonna nemica che avanzava dal Chatt al Adhaim ed occupammo tutte le sue posizioni, dopo una lotta accanita. Parecchi tentativi fatti per ricacciarci sono completamente falliti. Questa colonna nemica, dopo aver lasciato 124 prigionieri nelle nostre mani, oltre a numerosi feriti, cerca nuovamente riparo sulla riva destra del Chatt el Adhaim.

LE AVRE, 2. Un comunicato belga dice: Su tutto il fronte la lotta di artiglieria fu sostenuta così di giorno come di notte, specialmente nella regione di Dixmude. La lotta a colpi di bombe e di granate fu ripresa verso Steenstraete. Stef.

Un congresso scientifico

MILANO 2. Stamane nel salone della società del giardino con l'intervento dell'on. ministro Scialoia ha avuto luogo l'inaugurazione del congresso nazionale della Società per il progresso delle scienze e del Comitato nazionale scientifico tecnico per lo sviluppo ed incremento dell'industria italiana. Oltre all'on. ministro si notavano nel salone numerosi senatori e deputati alte autorità civili e militari ed un grandissimo numero personalità del mondo scientifico venute da tutte le parti d'Italia. Al tavolo della presidenza presero posto il ministro Scialoia, il senatore Giuseppe Colombo, il generale Angelotti comandante il corpo di armata il professore Lori presidente della società per il progresso delle scienze. Accolta da vivi applausi prese per primo la parola il ministro Scialoia il cui discorso fu alla fine lungamente acclamato.

Parlò pure molto applaudito il senatore Colombo quindi il prof. Lori diede lettura di numerose adesioni pervenute tra cui quella al presidente del consiglio on. Boselli e propose l'invio al Re alto patrone della Società per il progresso delle scienze del seguente telegramma: Società italiana per il progresso delle scienze e comitato nazionale scientifico tecnico per l'incremento dell'industria italiana riunitisi oggi in Milano per studiare soluzioni moltepilci dei problemi sorti dalla guerra iniziando loro lavori inviano caldo omaggio a Sua Maestà il Re duce supremo del nostro valoroso esercito fervidamente auspicando per il compimento della nostra redenzione per il trionfo della civiltà latina. La lettura del telegramma è stata accolta da vivissimi applausi poi il prof. Ferdinando Lori ha svolto il tema: le opere di ingegneria al fronte. Stef.

Il calmiere sulle pietanze nei «Restaurants».

ROMA, 2. Da informazioni assunte ci risulta che presso il Commissariato dei Consumi sono allo studio provvedimenti che riescano a calmierare il prezzo delle pietanze nelle trattorie e ristoranti; Sebbene le difficoltà per raggiungere lo scopo non siano poche è intenzione dell'On. Canepa di provvedere ad ogni costo a limitare i prezzi saliti — come è noto — ad altezze fantastiche.

La facoltà agli Enti autonomi dei consumi di requisire generi alimentari.

ROMA, 2. Con recente ordinanza il Commissario Generale dei Consumi On. Canepa ha delegato all'Ente autonomo dei Consumi della provincia di Potenza la facoltà di eseguire requisizioni per i bisogni della popolazione civile. E' questo il primo esperimento del genere che, valorizzando l'opera degli Enti autonomi, mette in grado un organismo che avendo sicura conoscenza delle condizioni locali, può essere il più adatto a compiere delle operazioni che presentano non poche difficoltà. Se, come è da aspettarsi, l'esperimento darà buoni frutti, l'On. Canepa non mancherà di avvalersi dell'opera dei vari Comitati locali, mantenendo così la promessa fatta al Parlamento. L'Ente di Potenza potrà avvalersi per procedere alle requisizioni, di speciali commissioni mandamentali composte del pretore del luogo che avrà funzioni di presidente, del comandante della locale stazione di carabinieri e di una persona esperta e conoscitrice dei luoghi scelta dal Prefetto della Provincia in una forma proposta dal Presidente dell'Ente autonomo dei consumi.

Per la produzione e l'uso dello zucchero cristallino.

ROMA, 2. In un recente articolo del Prof. Luigi Einaudi molto opportunamente, fra tutte le altre economie che si consigliavano, si additava la opportunità di mettere in vendita invece che i Comuni zucchero raffinato, quello quasi della cristallino. Sta di fatto che nella produzione del cristallino si risparmiano per ogni quintale ben 40 kili di carbone che è appunto la materia di cui maggiormente difettiamo e che è necessario risparmiare e serbare ad usi in questo momento di capitale importanza. Il Governo però non ha mai cessato di preoccuparsi di questa condizione di cose ed opportunamente ha per l'addietro sempre raccomandato ed imposto alle varie raffinerie la fabbricazione del solo zucchero cristallino. Tuttavia un provvedimento d'indole generale, da cui in genere — secondo informazioni da noi assunte — non si è alieni, non è per ora possibile prendere. La ragione sta nel fatto che in molte fabbriche esiste ancora una grande quantità di zucchero che, preparato per la raffinatura, è di tale qualità che in nessun modo potrebbe essere preparato e utilizzato come cristallino.

Lo zucchero per i farmacisti.

ROMA, 2. Il recente decreto sullo zucchero ha suscitato una certa agitazione tra i farmacisti e specialmente tra quelli residenti nei piccoli paesi, i quali si trovano gravati di una tassa di L. 360 annue che costituisce per essi un peso spesso eccessivo. Siamo in grado di poter assicurare che di questi giorni il Ministro delle Finanze On. Meda, d'intesa col Commissario dei Consumi e colla Direzione della Sanità Pubblica, sta studiando un provvedimento che assecondi — per quanto sarà possibile — i desiderata dei farmacisti.

CRONACA PROVINCIALE

BUIA

L'acquedotto del Rio gelato. — Ieri fu qui per iniziativa del commissario prefetizio cav. Montorsi, ingegner Cudugnello di Udine, progettista dell'acquedotto del Rio Gelato per concretare le modalità circa l'entrata del comune di Buia nel grande consorzio dell'acquedotto, che porterà il risanamento igienico di tanti paesi, compreso il nostro.

Ben venga e presto ultimato questo grandioso lavoro a dare acqua abbondante e sana a paesi che ne soffrono la mancanza.

La tessera sui consumi. — Da vari giorni, in municipio si lavora alacremente per fare il censimento delle famiglie, per l'applicazione poi della tessera zucchero e viveri.

Non era lui. — Ci si prega di rettificare che l'attendente indiziato per il furto di L. 2500 in casa Alta Giovanni, non era l'attendente del capitano tornato da poco dal fronte, ma l'ordinanza di un tenente.

L'assemblea del Patronato

Alle ore 13.30 di oggi, seguì l'assemblea del Patronato scolastico, con un numero di soci molto esiguo.

Aperta la seduta dal vice Presidente del Patronato constatato la legalità dell'adunanza invita i presenti a eleggersi un Presidente dell'assemblea e i soci acclamano all'unanimità il Presidente della seduta Monsignor don Giuseppe Bertoni, il quale prende posto al seggio.

Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, il vice presidente sig. Guadagna Giovanni, legge la seguente lettera inviata da S. E. On. Ancona.

Roma 29 marzo 1917

Egregio sig. Presidente del Patronato Scolastico

Buia

Le esigenze d'ufficio non mi consentono di poter di persona intervenire alla Assemblea dei soci di codesto sodalizio indetto per il 12 aprile p. v.

Partecipo però egualmente pur di lontano alla importante riunione, alla quale invio la mia adesione con l'augurio che la sua opera possa riuscire feconda e corrispondente agli scopi che ne informarono la loro istituzione.

Con i più cordiali saluti

Suo aff.mo

Ugo Ancona

I presenti prendono atto della bella lettera inviata da S. E. On. Ugo Ancona.

Quindi il Presidente invita il Segretario del Patronato sig. Pietro Di Lena a esporre la relazione morale e finanziaria dell'annata.

Il segretario comincia col dire il civanzo della precedente annata 1915 fu di lire 676.20; che il contributo dei soci fu molto scarso, ma che però si notò un sensibile aumento nel proventi vari per vendita di libri e quaderni che il piccolo aumento nelle spese di amministrazione, fu causato dall'acquisto di stampati di cui il Patronato difettava.

Prima di esporre il bilancio finanziario 1916, egli dice che gli alunni sussidiati furono complessivamente 281 per un importo di lire 668,55.

Dall'esposizione del bilancio 1916 rileviamo che nell'entrata figurano: fondo di cassa dell'anno precedente lire 676,20; contributo dei soci 85,60; sussidio dello stato 190.20; doni e legati 44; proventi vari (vendita libri e quaderni) 3155,93. Totale entrata 4411,93.

Nel passivo figurano: spese di amministrazione lire 55.07; fornitura di libri e quaderni 3826.20. Totale uscita 3881.27.

E si ha così un civanzo netto di lire 530.66.

L'assemblea, dopo pochi schiarimenti e osservazioni, approva il bilancio consuntivo 1916.

All'art. 2.o viene nominato a consigliere del Patronato, il sig. Lodovico Ursella di Giovanni. Allo stesso articolo vengono nominati revisori dei conti per l'anno 1917 i sigg. Vitali Giacomo e don Saulle Noacco.

All'art. 3.o (Modificazioni dello stato) L'assemblea, data l'importanza delle modifiche da apportarsi allo statuto sociale e l'esiguità dei presenti, rinvia l'oggetto.

Assemblea rimandata — Oggi alle ore 1 pom. doveva aver luogo l'assemblea della Società elettrica Buiese, ma causa il tempo burrascoso i pochi presenti, non formarono le quote volute dallo statuto; perciò il presidente sig. Umberto Barnaba, rimandò l'assemblea per domenica 7 corr. alla stessa ora.

SACILE

Ai ladri — Ancora una volta la vicina frazione di S. Giovanni del tempio è stata presa di mira dai malandrini.

L'altro ieri, il ragazzo diciotenne Spagnol Antonio di Luigi, mezzadro del cav. avv. Cavarzerani, rincasando verso le ore 23 vide la porta aperta della stalla dove si trovano 12 capi bovini, ed appena avvicinatosi, due giovanotti uscirono malmenandolo, ci fu una colluttazione senza gravi conseguenze.

Gli ignoti fuggirono e sono attivamente ricercati.

Questa notte nella stessa frazione venne consumato un furto di 17 capi di pollame nel pollaio di certo Tomè Valentino detto Titella.

CRONACA CITTADINA

Oblazioni e contributi di soci a favore del Patronato Friulano per gli orfani di guerra. — VI. Elenco. — Marsilio cav. Federico Cordenons cartella da nom. lire 100, Comune di Azzano ulteriori 100, Beriossi Romana a mezzo Comitato Azione Civile, Tarcento 50, Nocchi Luigi idem 10, Freschi Zanardini Isolina Cordovado 10, Zanutti ingl Lodovico e famiglia, Udine, in morte del figlio Angelo, caduto sul Carso 200, Coren avv. cav. Lucio cartella da nom. 100, Tomasetig Alessandro di Tribis Sup. 80, Società Protettrice dell'Infanzia, Udine 150, Comune di Pasiano di Pordenone 150, Comune di Arta 150, Comune di Prata di Pordenone 150, De Ollila cav. Antonio Treppo Carnico 100, Comune di Codroipo 750, Banca Popolare Cividalese di Credito 100, Comune di Ampezzo 300, Circolo Agrario Palmanova 3000, Nascimbeni Bernardino, Paularo 30, Fabiani Maria fu Pietro 30, Ciama Luigia ved. Fabiani id. 30, Della .... don G. B. di Gio. id. 30, Qua... avv. Luigi 30.

Bearzi dott. Giusto Medile 150, Venier Gio. Batt. fu Giovanni id. 30, de Colle Pietro id. 30, Mazzolini Giacomo id. 30, Lenna Nicolo id. 30, Concari avv. Francesco Spilimbergo 60, Patronato Scolastico, Cividale 150, Comune di Travesio 150, di Caporiacco avv. Gino Udine 300. Totale L. 4550. Elenchi precedenti 82561,90. Totale 86561,90.

Una passeggiata benefica per la raccolta di tessuti usati ciotone. — Allo scopo di facilitare, con materiale esistente nel Regno, la fabbricazione dei tessuti e di mettere in valore collettivamente ciò che per i singoli non costituisce, o quasi, valore alcuno e resta fuori del giro della produzione, e per procurare nel tempo stesso un altro cespite di entrata ai Comitati di Assistenza Civile, *S. E. il Ministro Comandini* raccomanda, dopo la raccolta dei rottami di metallo, quella *di ritagli, degli indumenti, maglierie e stoffe usate sia di lana che di cotone.*

I tessuti usati verranno utilizzati per ritrarne di nuovo, o, quando fossero troppo scadenti, per fabbricare della carta.

Nell'attuale stagione ogni famiglia fa la scelta fra gl'indumenti, invernali ed estivi, ancora utilizzabili e quelli da abbandonare definitivamente: è *questo il momento più opportuno per iniziare la suddetta raccolta.*

Una passeggiata con carri verrà quanto prima organizzata dal Comitato di Assistenza Civile (Commissione *« Pro Corredo del Soldato »*) per ritirare casa per casa gl'*indumenti usati, ritagli, stracci*, che le singole famiglie vorranno donare.

Questo materiale, riordinato e suddiviso per qualità verrà poi acquistato a cura del Ministero e pagato a prezzo corrente. L'alto valore che anche i tessuti di scarto hanno ora sul mercato lascia prevedere un contributo non indifferente al fondo per l'Assistenza Civile qualora tutti i cittadini: come è sperabile, vogliano premurosamente e generosamente rispondere all'appello.

Vacanze della biblioteca. — A norma dell'art. 2 del Regolamento la Biblioteca resterà chiusa al pubblico dal 3 al 17 del mese corrente. Dal 3 al 7 un impiegato si troverà nella sala di lettura, dalle ore 10 alle 12, unicamente per il servizio dei prestiti.

Denuncia di furto. — Il negoziante di agrumi signor Luigi Lazzaroni abitante in via Mentana denunciò oggi all'ufficio di P. S. d'essere stato derubato di parecchi oggetti di vestiario, nonchè di una sterlina e di un orologio d'oro.

Egli un mese addietro si assentava consegnando la chiave di casa per la pulizia, alla sorella. Di ritorno di Cividale ove era stato notò la mancanza. La sorella interrogata disse di non saper nulla. Durante l'assenza del fratello ella entrò in ospedale consegnando le chiavi di casa ad una donna.

Offerte all'Assistenza Civile.

Per onorare la morte del compianto sig. Ballico Gio. Batta Gastaldo dell'Amm. Caporni di Fontanabona offersero al Comitato di Assistenza Civile locali i signori:

Caporni avv. Urbano L. 100 Biancuzzi rag. Vittorio 5, Delonga Luigi 5

Treni soppressi

Datando da ieri fu soppresso il treno in partenza da Udine alle 12.40 per Venezia e il treno in arrivo da Udine alle 21.20 da Venezia. Alle 23.32 arriverà da Treviso un treno che prima fermavasi a Treviso.

La voce degli altri
Una replica

Al sig. Gino Lotti del 3.o Corso C. R. per gli studenti del R. Istituto Tecnico « A. Zanon »

Come *udinese* e come *insegnante* conosco da anni la serietà di vita e la nobiltà di ideali degli studenti del nostro massimo istituto cittadino. Non ad alcuno di essi era quindi rivolto il mio biasimo.

Nè a me, nè ad altri può venire in mente il dubbio che Loro siano partecipi o testimoni noncuranti degli insulti e sconvenienti giuochi di *alcuni* ragazzetti di scuole elementari e tecniche.

Anzi, se le Autorità non credono muoversi, attendiamo da Loro, eredi e depositari dei patrimoni sacri degli italiani, la più cordiale collaborazione nel far rispettare i monumenti e la *serietà*; degni dell'ora presente, come lo furono sempre nelle ore del passato.

A Lei imiei ossequi

Dev. A. C.

La raccolta dei metalli

Dopo le disposizioni emanate dall'Autorità Militare riesce inspiegabile come a Udine non si sia ancora provveduto alla raccolta dei « gusci metallici » e ferri vecchi abbandonati nei fossati di circonvalazione. Non esistono in città Comitati che si interessano in detta raccolta?

Le Amministrazioni militari hanno emanati ordini severi perchè non vada perduto un semplice guscio metallico di scatoletta di carne, viceversa poi si permette, in questi momenti eccezionali, che vadano perduti *parecchi quintali* di materiale oggi così prezioso. E dico parecchi quintali, perchè nei soli fossati fra Porta Gemona e Porta Ronchi si possono raccogliere con lievissima spesa, tre o quattro vagoni di materiale.

Non ti sembra ciò abbastanza grave? Pubblicando la presente chi sa che qualcuno non provveda: speriamolo!!

Un osservatore

Violenta sollevazione a Vienna
per le triste condizioni economiche

ROMA, 1. — Tumulti gravi sarebbero scoppiati a Vienna giovedì, provocati dalle critiche condizioni economiche in cui trovasi la popolazione austriaca. Molti soldati erano tra la massa tumultante, che gridava contro la guerra e inneggiava alla pace. Dimostrazioni ostili avvennero davanti alla redazioni del giornale « Wiener Tageblatt ».

La polizia durò fatica a sedare la dimostrazione.

Gli ultimi scarti chiamati alle armi in Austria

ROMA, 1. — In Austria sono stati chiamati alle armi gli uomini scartati dopo la quarta revisione.

Situazione politica minacciosa in Germania

ROMA, 1 Notizie dalla Svizzera e dall'Inghilterra, sotto diverse forme, annunziano che, dopo il discorso di Bethmann, la situazione politica interna della Germania si va facendo assai minacciosa.

Voci di prossima offensiva austriaca

ROMA, 1 A Vienna corre voce insistente dell'offensiva prossima contro l'Italia, e nei circoli militari austriaci vi è malcontento perchè sarà comandata da Falkenayn, invece che da Conrad.

ULTIMA ORA

S. M. il Re ritorna al fronte

ROMA, 2 S. M. il Re ha fatto ritorno al fronte dopo una assenza di circa due settimane. Durante questo periodo S. M. ha prima ispezionato la nostra flotta e a visitato i nostri più importanti porti militari dell'Adriatico e le loro difese. In seguito S. M. è rimasto alla capitale dove ha avuto molteplici e lunghe conferenze con tutti i ministri coi quali si è intrattenuto sulle maggiori questioni del momento, così di ordine militare come di ordine internazionale ed interno. (Stef.)

Tip. Domenico Del Bianco - Udine